SCRIVENTE: LICINI
DATA: 19 / 05
ID: 386Lic

Carissimo Amico

Rispondo a posta corrente come tu desideri alla tua lettera d'oggi, quantunque non sia in grado di soddisfare la tua giusta impazienza. La scelta del fabbricatore è fatta definitivamente, e nessuna raccomandazione varrebbe a quest'ora a farle cambiare. La riunione poi che quanto prima dovrà ancora tenersi si occuperà soltanto di alcune modificazioni e clausole che dovranno regolare il contratto, motivo per cui ravviso completamente inutile il tuo viaggio a Torino. Se le raccomandazioni avessero potuto influire sulla commissione, non v'era dubbio che tu saresti stato scelto a confronto di ogni altro, perché quantunque io io non lo abbia detto per non parere di volermene fare un vanto, io era riuscito oltre a tanti altri // interessare a tuo riguardo persino il figlio del Cibrario. Ciò nullameno oggi mi recai nuovamente dal P. Clodoveo per vedere se poteva seguire terreno, ma ogni mio tentativo fu inutile, perché egli assolutamente non vuole tradire la confidenza in lui riposta manifestando la scelta prima del tempo.

Mi trattenni seco lui più di un'ora sempre parlando su tale argomento, e come ben puoi capire ed immaginarti a tuo favore. Ma da tutto il nostro colloquio su cui ho pensato lungamente anche appena giunto a casa non mi è possibile trarre alcun argomento né per sperare, né per disperare. //

Alto adunque non resta che attendere pazientemente l'esito qualunque sia può essere.

La nostra antica amicizia mi dispensa dall'assicurarti che quanto sarei stato contento per la favorevole riuscita, altrettanto sarei dolente di un esito sfavorevole, perché non ho tralasciato di fare quanto mi era possibile.

Accetta i miei saluti facendone parte alla tua buona famiglia. Credimi il sempre tuo

Aff Licini

Torino 19 Mag.

[Pagina 2 verso]
Torino¹

¹ Da diversa mano.